

Atp, gli autisti “votano” la soluzione del prefetto

Doria: «No al tavolo finché non ripartono tutti i bus»

GENOVA. Niente da fare. Il lungo confronto in prefettura tra gli autisti Atp e le istituzioni non è riuscito a scongiurare altri scioperi selvaggi, come quello che ieri ha paralizzato Genova per ore. Il sindaco Marco Doria non accetta mediazioni: «Prima devono ripartire tutti i bus».

COLUCCIA e ROSSI >> 20 e 21

Disagi e proteste per i blocchi stradali

Atp, bus ancora fermi il prefetto prova a mediare oggi la risposta degli autisti

Alle 9 assemblea a Rapallo. Sul piatto i 600 mila della Regione e l'impegno a mantenere l'azienda sotto il controllo pubblico

**ANNAMARIA COLUCCIA
EMANUELE ROSSI**

LALUNGA SERATA di confronto in Prefettura non è bastata a garantire oggi il ritorno alla normalità del servizio di Atp, dopo quattro giorni di sciopero “selvaggio” e blocchi del traffico. E almeno nelle prime ore di stamattina le corriere non circoleranno, perché i sindacati hanno indetto un'assemblea generale alle 9 nella rimessa di Rapallo per informare i lavoratori dell'esito dell'incontro di ieri, concluso dopo le 23 con la presenta-

zione di un verbale da parte del prefetto Fiamma Spena. Nel documento il prefetto ha messo nero su bianco l'impegno della Regione a stanziare per Atp 600 mila euro anziché 300 mila (da utilizzare per il recupero dei tagli al contratto integrativo dei lavoratori), quello della città metropolitana a mantenere la maggioranza pubblica dell'azienda. Non solo, il prefetto si è impegnata a convocare un tavolo di trattativa, non appena le corriere ripartiranno. Se dopo l'assemblea gli autisti torneranno al lavoro, già in giornata si dovrebbe aprire un tavolo di trattativa, perché questa è la condizione ribadita ieri anche dal sindaco della città metropolitana Marco Doria e posta anche dal presidente della Regione Giovanni Toti.

Ieri sera, però, Toti era al tavolo convocato dal prefetto Spena, assieme all'assessore regionale ai Trasporti Gianni Berrino, mentre per la città metropolitana c'era il consigliere delegato ai Trasporti Nino Oliveri, e per Atp il presidente Maurizio Beltrami. Doria, invece, fedele a quanto aveva detto il giorno prima ai

lavoratori, non si è presentato. Ieri sera ha fatto scaldare gli animi la notizia che, invece, fosse andato al party natalizio del Rina, a Palazzo Ducale, e che li avesse ribadito che «non mi siederò al tavolo finché non riprenderà il servizio». «Lui va a brindare e noi siamo qui», ha detto qualche sindacalista.

Dopo aver portato la mobilitazione fino alle porte del Carlo Felice la sera prima, ieri mattina lavoratori e sindacalisti avevano invaso la Sopraelevata dalla Foce e sino al tunnel di via delle Casaccie. Con la conseguenza che si può immaginare sul traffico in centro

e levante. Un vento gelido non ha fiaccato i manifestanti che sono rimasti appollaiati sulla Aldo Moro sino al primo pomeriggio. La svolta è arrivata con la convocazione di una delegazione nel palazzo della Regione, per parlare con il governatore Toti e l'assessore Berrino.

Nel frattempo, Toti si teneva in contatto con il prefetto che, dal primo giorno ha gestito, quasi in solitaria, le manifestazioni e l'impatto sulla città. Dopo due ore di colloquio, Toti e Berrino lanciavano il loro appello per la fine delle ostilità: «Non credo che sia un tema muscolare di chi cede prima ma di assoluto buon senso perché a fare le spese di tutto questo sono i cittadini di Genova e una città che ha già molti problemi. Stiamo andando verso un periodo in cui turismo e feste di Natale possono dare un pò di fiato al commercio, non vorrei che una vertenza per puntiglio e per principio si trasformasse in un disastro economico». Ma oltre alla buona volontà di aiutare le trattative, Toti ha messo sul piatto 300 mila euro in più per il contributo "una tantum" all'evasione tariffaria. Un'altra spinta al confronto arrivava dalla Cgil: «Quando si rivendica il corretto rispetto delle leggi, è opportuno ricordare che anche gli accordi nati dalla contratta-

zione tra rappresentanti dei lavoratori, aziende e istituzioni, devono essere applicati: è questo l'equilibrio che gli enti locali devono assicurare».

coluccia@ilsecoloxix.it

emanuele.rossi@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OBIETTIVO

La trattativa potrebbe riprendere già nella tarda mattinata di oggi

I SINDACATI

Il sindaco assente al tavolo in Prefettura. «Lui va al party e noi siamo qui»



La protesta dei lavoratori Atp davanti alla Prefettura